



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Luca Signorelli”

Vicolo del Teatro, 4– 52044 Cortona (AR)

Liceo Classico e Artistico – IPSS – ITE

LICEO CLASSICO STATALE

“LUCA SIGNORELLI”

CORTONA – AR



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A Liceo Classico

A.S. 2024/2025

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Grazia Licata

ELENCO ALUNNI

1	ACCORDI ALUNNO	GINEVRA
2	BALDI	DENISE
3	BARTOLINI	ALESSANDRO
4	BASSINI	LORENZO
5	CALERI	DESIRE'
6	DIACCIATI	ANGELO
7	GATTA	ANNACHIARA
8	GIRONI	GIULIA
9	LAZZERI	LUCA
10	LOMBARDINI	MARIA
11	LUMEDILUNA	MARTINA
12	MANFREDI	DUCCIO
13	MEONI	SAMUELE
14	PALLOTTINO	MICHELA
15	POERIO	ISANIA
16	ROMBOLI	GIULIA
17	SFORZINI	PETRA
18	TAUCCI	GINEVRA

ELENCO DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	Materia d'insegnamento
1.	BUCCI	STEFANIA	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA
2.	BUGGIANI	SIMONE	STORIA E FILOSOFIA
3.	CASTELLI	MARIA CRISTINA	STORIA DELL'ARTE
4.	FANICCHI	FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE
5.	GIAMBONI	STEFANIA	LINGUA INGLESE
6.	LICATA	MARIA GRAZIA	LINGUA e LETTERATURA LATINA LINGUA e LETTERATURA GRECA
7.	LUCIANI	PAOLA	MATEMATICA e FISICA
8.	MARRI	ELENA	SCIENZE NATURALI
9.	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è costituita da 18 alunni, di cui 12 femmine e 6 maschi. Nel corso del triennio la sua fisionomia ha subito alcune variazioni: in quarta un'alunna si è trasferita per un anno in altro Liceo (per poi rientrare in quinta) e si è aggiunta un'altra alunna trasferitasi da altro Istituto; dal corrente anno scolastico il gruppo classe si è stabilizzato nell'attuale assetto. Si fa presente che nella classe sono presenti alunni con PDP.

Il corpo docente ha mantenuto una sostanziale continuità nel triennio, ad eccezione della docente di italiano che è subentrata in quinta.

Nel primo anno del biennio, fondamentale per l'impostazione di un metodo di studio e per l'apprendimento delle competenze di base, la classe ha avuto lezioni in DAD a causa dell'emergenza Covid. Ciò ha comportato sia difficoltà nelle relazioni tra studenti, sia ritardi nell'assimilazione di abilità e competenze, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte, in particolare nelle discipline di indirizzo.

Nel corso dell'iter scolastico gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo, si sono dimostrati affiatati e coesi, motivati e generalmente interessati alla proposta didattica. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata vivace ed attiva, il che ha permesso una maturazione progressiva sia sotto il profilo emotivo sia dal punto di vista delle competenze; la classe ha dimostrato costantemente disponibilità ed entusiasmo nell'organizzazione delle attività, anche di quelle extrascolastiche.

I rapporti con i docenti sono sempre stati basati sulla correttezza, sul rispetto, sull'affabilità degli alunni ed il clima della classe è risultato costantemente sereno e costruttivo.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso discreta, in certi casi vivace e proficua, in altri meno attenta e poco costante; un ristretto numero di alunni ha dimostrato talvolta interessi selettivi, preferendo le discipline per le quali era in possesso di maggior predisposizione e affrontandone altre con minor coinvolgimento e in modo scolastico; la disponibilità non assidua allo studio autonomo e all'approfondimento ha prodotto, in alcuni casi, una preparazione superficiale e inferiore alle potenzialità realmente possedute.

Alcuni alunni hanno dimostrato fragilità nelle abilità di rielaborazione critica, di analisi, di proprietà e padronanza di linguaggio, mentre altri hanno sviluppato nel corso degli anni miglioramenti significativi.

A tal proposito, e in riferimento all'aspetto didattico, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello, di cui la prima comprende alunni che hanno dimostrato durante tutto il corso di studi attenzione e impegno costanti, ottenendo buoni o ottimi risultati; nella seconda fascia, i cui componenti presentano sostanzialmente un rendimento medio, si collocano sia gli studenti che, nonostante abbiano un impegno costante, non raggiungono, per loro predisposizione o carenze pregresse, risultati particolarmente brillanti, sia coloro che, a causa di una certa discontinuità nello studio, non sfruttano tutto il proprio potenziale, rimanendo in una fascia media. La terza fascia comprende invece pochi studenti con maggiori difficoltà, il cui impegno è discontinuo, le lacune pregresse non sono colmate e i risultati sono, per certe materie di studio, ai limiti della sufficienza.

Al termine del corso di studi, grazie ad un impegno regolare e costruttivo, a doti individuali di apprendimento e a un buon metodo di studio, alcuni alunni hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi o buoni, altri complessivamente discreti, pochi sufficienti o non del tutto sufficienti in alcune discipline.

Interessanti sono stati i livelli di crescita delle abilità critiche e della gestione autonoma delle proprie risorse culturali, dell'uso delle nuove tecnologie, stimolato anche dalla didattica digitale e delle competenze in lingua inglese, per le quali la maggioranza della classe ha conseguito la certificazione B2 (Trinity ISE 2) e due alunne la C1 (Trinity ISE 3). Gli alunni si sono inoltre impegnati nelle attività di PCTO e di orientamento con impegno ed interesse, dimostrando di essere pronti ad accogliere sempre favorevolmente tutte le attività extrascolastiche proposte.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Storia e Geografia			
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali biologia, chimica, scienze della terra	2	2	2
	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali	31	31	31

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) Obiettivi cognitivi trasversali acquisiti dagli alunni al termine del percorso formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente buoni

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente discreti
<ul style="list-style-type: none">Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente buoni
<ul style="list-style-type: none">Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente discreti
<ul style="list-style-type: none">Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente discreti

Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente discreti
<ul style="list-style-type: none">Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente buoni
<ul style="list-style-type: none">Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente discreti
<ul style="list-style-type: none">Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente buoni
<ul style="list-style-type: none">Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente discreti
<ul style="list-style-type: none">Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente discreti
<ul style="list-style-type: none">Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente discreti

b) Obiettivi comportamentali e socio affettivi conseguiti

Obiettivi	Livelli raggiunti
<ul style="list-style-type: none">Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e	Ottimi

sociali.	
• Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Buoni
• Rispettare l'ambiente scolastico.	Ottimi
• Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente buoni
• Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente buoni
• Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente buoni
• Collaborare nel gruppo di lavoro.	Ottimi
• Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente buoni
• Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Ottimi

c) Attivazione corsi di approfondimento, sostegno e recupero

Sono stati attivati corsi di recupero e sono stati concordati percorsi di ripasso e consolidamento in itinere con i singoli docenti in quelle discipline dove sono state registrate fragilità. Nel pentamestre è stato svolto un corso di potenziamento e consolidamento della lingua latina in preparazione alla Seconda prova dell'esame di Stato.

d) Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari

Sono state programmate ed attuate le seguenti attività culturali e sportive:

- Progetto sul cinema "David Giovani"
- Progetto "Filosofia in teatro"
- Progetti "Notte del Liceo classico" e "Notte a Teatro"
- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Progetto "Erasmus J. Monnet" sull'Unione europea
- Certificazioni linguistiche
- Incontri per l'orientamento universitario in collaborazione con varie Università, in particolare quella di Siena
- Corsi di preparazione ai test di ingresso universitari (corso di chimica e di logica)
- Festival della Scienza, promosso dall'associazione "Cautha"
- Certificazione BLSD (abilitazione all'uso dei dispositivi DAE).
- Gruppo sportivo
- Conferenze:
 - "Trasformazioni dell'Ottocento attraverso i dipinti di Palazzo Pitti" tenuto da un'esperta dell'area didattica di Palazzo Pitti di Firenze
 - "Perché l'amore fa soffrire? Un percorso dai lirici a Platone" del Prof. Donato Loscalzo dell'Università di Perugia
 - "Il dilemma di Antigone" del Prof. Emanuele Stolfi dell'Università Unisi di Arezzo
- Visite guidate e viaggio d'istruzione in Grecia.

La classe ha partecipato al Progetto Irlanda nel terzo anno e ad uno scambio linguistico culturale negli USA nel quarto anno.

e) PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Sono stati realizzati percorsi personalizzati composti da ore di formazione in classe con personale dell'Istituto; alcuni studenti hanno effettuato stages presso enti esterni del territorio o hanno fatto esperienza di Erasmus+ all'estero. Tutti gli alunni hanno conseguito l'attestato del corso di sicurezza nei luoghi di lavoro (livello massimo) ed hanno svolto attività di orientamento.

Nel complesso la classe ha sviluppato in maniera ottimale le competenze trasversali, dimostrando recettività cognitiva, rispetto delle regole e curiosità operativa. Il livello raggiunto nelle valutazioni risulta molto positivo.

Tutti gli alunni hanno completato il numero minimo delle ore previsto dalla normativa attualmente in vigore (90h) e alcuni l'hanno ampiamente superato.

Finalità

Il nostro Istituto, da anni sensibile ai rapporti con il mondo delle Imprese e con le Istituzioni del territorio, considera i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento essenziali per il curriculum dei propri studenti, in quanto hanno una forte valenza formativa. I percorsi, conformi all'art 4 della legge 53 del 2003 ed ai commi 33 e 34 dell'art.1 della legge 107/2015, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, commi da 784 a 787) tenendo conto delle finalità generali previste nel PTOF, hanno perseguito gli obiettivi di seguito elencati che hanno valenza triennale:

- Attuare modalità di apprendimento innovative e flessibili, coerenti con il percorso di studio.
- Favorire l'incontro tra la scuola e il mondo delle imprese per collegare l'offerta formativa della Scuola con le esigenze del territorio.
- Arricchire le competenze degli studenti con l'esperienza in contesti reali.
- Fornire agli studenti occasioni di orientamento per le scelte post-diploma.

Competenze attese

- Utilizzare strumenti e comportamenti adeguati per agire e comunicare in contesti scolastici e aziendali, interagendo in modo proficuo con altri (competenza trasversale di cittadinanza).
- Acquisire maggiore autonomia e capacità di progettare e gestire il proprio percorso umano e professionale (autoimprenditorialità).
- Applicare gli elementi teorico/pratici ad una procedura aziendale utilizzando metodologie e tecniche di lavoro diverse (competenza specifica in relazione all'azienda/ente in cui si svolge il percorso o con cui si è interagito).
- Applicare nelle varie attività le adeguate procedure digitali.

f) Educazione Civica

Le attività attinenti ai temi di Educazione Civica sono state integrate con l'itinerario disciplinare dei docenti. La classe nel pentamestre ha usufruito delle lezioni di diritto tenute dalla Prof.ssa Lorena Tanganelli del nostro Istituto (12 ore).

In allegato il Programma.

g) Percorsi interdisciplinari

Nonostante non sia stata elaborata una programmazione di classe improntata globalmente all'interdisciplinarietà, i docenti delle singole discipline hanno incluso nella propria programmazione annuale percorsi di approfondimento e ricerca improntati proprio allo sviluppo di questo tipo di competenza. Si rimanda dunque a quanto contenuto nei singoli percorsi disciplinari.

h)Attività di CLIL

Sono state svolte n°10 ore di storia in inglese con metodologia CLIL.

Argomento trattato: “Il XX secolo”.

L’attività si è conclusa con verifica finale di valutazione.

5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Biblioteca d’Istituto

Laboratorio di informatica

Laboratorio di scienze

Sussidi audiovisivi (LIM)

Strumenti offerti da Google Suite for Education

Piattaforma Google Meet

Piattaforma WeSchool

Sono inoltre stati forniti agli alunni materiali prodotti e/o proposti dai docenti, anche fruibili on line.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L’attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA Attribuzione credito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all’allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell’articolo 13, comma 4, è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all’allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all’esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Art. 12.

Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

1. Principi generali: l'attività deve essere qualificata e documentata; dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali di tutte le scuole annesse; le attività possono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport oppure all'orientamento della scuola.

2. Tipologie di crediti formativi: In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali
- b. sportivi
- c. di lavoro
- d. di volontariato
- e. di orientamento

Ogni attività è riconosciuta per il solo anno scolastico in cui viene svolta.

Per il riconoscimento del credito è richiesto un impegno minimo di 20 ore che possono essere raggiunte con varie attività. Le attività possono essere cumulate per totalizzare un impegno complessivo di 20 ore.

3. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale". Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti. Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento) Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal Miur (Trinity, ecc.)

Cambridge, Istituto Francese, Istituto Cervantes). Concorsi in cui si sia raggiunta una buona classificazione. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Giochi della chimica, informatica, matematica, fisica con risultati entro i primi 2 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile (vale 5 ore) e entro i primi 20 nella gara provinciale (vale 10 ore) Patente europea del computer ICDL. Occorre aver conseguito positivamente gli esami finali che permettano il possesso dell'attestato Base o di quello Full. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso). Attività di orientamento svolta per aiutare studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (10 ore).

4. Crediti formativi per attività sportive. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare due delle seguenti condizioni: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze motorie: certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale; conseguimento certificazione BLSD (solo classe quinta); partecipazione per almeno 10 ore al centro sportivo studentesco.

5. Crediti formativi per attività lavorative. Esperienza significativa, adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza). Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale. Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

6. Crediti formativi per attività di volontariato Esperienza qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona. Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 40 ore) entro cui tale servizio si è svolto. Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore). Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

7. Crediti formativi per attività di orientamento. Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore (il credito è assegnato con 10 ore)

8. Come documentare il credito formativo La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità. I Coordinatori di classe, per garantire omogeneità nel riconoscimento dei crediti formativi nelle varie classi, faranno riferimento ai docenti Funzioni Strumentali. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione. Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere: **a.** Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività) **b.** Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es. socio, allievo, ecc.) **c.** La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato **d.** La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria **e.** L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) **f.** I compiti svolti ed il contributo fornito **g.** Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti **h.** Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa **i.** Data, firma e timbro dell'Ente.

7- RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

1- Prof.ssa Bucci Stefania

Materia: ITALIANO

Classe VA

A.S.2024-2025

Ore curriculari previste: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: confronta registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha mediamente conseguito una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari. Alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo grado di conoscenza di autori, opere e temi trattati.

Abilità

La classe ha raggiunto risultati mediamente discreti, in alcuni casi buoni o ottimi, riguardo alle seguenti abilità:

- Individuare le tematiche essenziali di un testo
- Saper analizzare e comprendere un testo narrativo, poetico, drammatico
- Saper distinguere i generi letterari
- Saper progettare ed elaborare diverse tipologie di testo
- Saper scrivere in modo chiaro, corretto, logico, mantenendo aderenza al tema proposto e usando un lessico appropriato
- Saper esporre oralmente l'argomento proposto in modo chiaro, logico, ordinato, facendo uso di un lessico appropriato

Competenze

In generale la classe ha raggiunto mediamente discreti risultati riguardo alle seguenti competenze:

- Senso critico, capacità di rielaborazione, confronto e collegamento dei contenuti, con riferimento anche ad altre discipline
- Capacità logico-riflessive

Metodologie

Nell'affrontare lo studio della letteratura ho utilizzato principalmente la lezione frontale partecipata; ho cercato di dare spazio all'aperta discussione su temi e argomenti relativi alla disciplina e alla lettura e al commento dei testi, evidenziando gli aspetti formali e i temi fondamentali relativi ai vari autori trattati e limitando lo studio nozionistico di titoli e date: per esempio la vita di ogni autore è stata presentata in modo da metterne in evidenza solo i momenti fondamentali per capire i testi inseriti nel

programma. Inoltre di ogni autore sono state trattate solo ed esclusivamente le opere segnalate nei contenuti disciplinari.

Materiali didattici

E' stato utilizzato in primo luogo il testo in adozione ma sono state fornite anche fotocopie di brani d'autore o testi critici per approfondimenti ed integrazioni. La LIM è stata un valido supporto per approfondimenti o per la visione di film e documenti video.

Testo in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare, voll.3a-3b*, Palumbo Editore; Dante Alighieri, *La divina commedia, Paradiso*

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione.

Le verifiche orali sono state svolte con regolarità e, per quanto possibile, frequenza (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre).

Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso dell'intero anno scolastico gli alunni si sono esercitati sulle diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). Il 19 maggio 2025, affronteranno una simulazione di Prima Prova.

I criteri di valutazione hanno seguito gli indicatori delle conoscenze, abilità e competenze. Sono stati valutati inoltre la progressione nell'apprendimento, l'impegno manifestato, la partecipazione alle attività scolastiche.

Prof.ssa Stefania Bucci

2- Prof. Buggiani Simone

Materia: FILOSOFIA

Classe 5 A

A.S. 2024/2025

Ore Curricolari previste 99

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe, che ha sempre dimostrato impegno ed interesse nei della disciplina, ha mediamente raggiunto una buona conoscenza dei filosofi e delle tendenze filosofiche affrontate nel corso dell'anno, con un certo numero di alunni che si sono distinti per conoscenze particolarmente approfondite e complete, se pur talvolta eccessivamente scolastiche. Buona parte della classe conosce la specifica terminologia disciplinare e il pensiero relativo a vari autori, nonché connessioni e differenze tra questi. Conosce inoltre il contesto storico-sociale in cui le principali correnti filosofiche si sono sviluppate e i necessari richiami con la programmazione di Storia e con le altre discipline. Alcuni alunni invece non hanno sempre mostrato conoscenze complete e dettagliate, a causa di un impegno discontinuo e talvolta superficiale, con risultanti altalenanti

Competenze

La maggioranza della classe padroneggia la disciplina e sa argomentare logicamente e coerentemente circa il pensiero dei filosofi studiati, evidenziandone i passaggi e contenuti essenziali. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati e predisposti verso la disciplina, ottenendo ottimi risultati, concretizzati nell'espone in modo chiaro, coerente e lineare lo sviluppo filosofico dei vari autori, riuscendo talvolta a realizzare autonomamente collegamenti interdisciplinari e spunti di riflessione legati alla contemporaneità. Altri invece necessitano di essere maggiormente guidati sia all'interno della disciplina che nei collegamenti interdisciplinari.

Capacità

Mediamente la classe ha sviluppato buone capacità di studio autonomo e di analisi filosofica, pur mantenendo, con poche ma lodevoli eccezioni, un approccio talvolta eccessivamente scolastico e mnemonico. La capacità espositiva di alcuni alunni è particolarmente buona, mentre altri devono ancora crescere e migliorarsi sotto questo punto di vista. La capacità di cogliere il nocciolo centrale del pensiero filosofico dei vari autori è mediamente buona, ma anche in questo caso, mentre un consistente gruppo di alunni ha dimostrato maggiore impegno e ottime capacità nella comprensione della disciplina e degli autori, altri non hanno ancora sviluppato una piena capacità di movimento autonomo in ambito filosofico.

1. **Metodologie** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...):

Il docente ha sempre prediletto la lezione di tipo frontale, intervallata quando opportuno, con momenti di confronto e dibattito, soprattutto quando il tema in esame permetteva richiami all'attualità e alle problematiche della società contemporanea. Visto il livello medio della classe non né mai stato necessario organizzare attività di recupero

2. **Materiali didattici** (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...):

N. Abbagnano, G. Fornero. La filosofia e l'esistenza. Vol. 3A, 3B. Ed. Paravia Pearson

3. **Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:**

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...):

Le verifiche sono state sempre orali. Durante le verifiche gli studenti hanno sempre avuto tempo e libertà di esposizione, con interventi ed interruzioni, da parte dell'insegnante, allorquando emergessero errori, inesattezze o lacune. Si è ricorsi ad ulteriori domande specifiche solo quando l'esposizione non è risultata soddisfacentemente chiara o completa o, viceversa, quando a fronte di un'esposizione particolarmente brillante si è voluto ulteriormente testare e stimolare le capacità e competenze dello studente. La scelta di questa tipologia di verifica, nasce dalla volontà dell'insegnante di sviluppare negli studenti le capacità espositive ed argomentative, nonché la conoscenza essenziale del pensiero peculiare di ogni filosofo.

Prof. Simone Buggiani

Prof. Buggiani Simone

Materia: STORIA

Classe 5 A

A.S. 2024/2025

Ore Curricolari previste 99

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe, che ha sempre dimostrato impegno ed interesse nei confronti della disciplina, ha mediamente acquisito buone conoscenze, in alcuni casi definibili ottime, dei principali eventi storici del Novecento, nonché un buon metodo di studio. Questo ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere distinti livelli di conoscenza e di sapersi muovere in maniera autonoma e critica all'interno della disciplina, talvolta con puntuali richiami interdisciplinari. La classe ha acquisito inoltre una buona conoscenza dei principali fenomeni sociali, politici, economici e culturali che hanno caratterizzato la storia contemporanea europea dalla Seconda Rivoluzione Industriale alla Decolonizzazione. Alcuni alunni tuttavia manifestano ancora una preparazione e una conoscenza eccessivamente scolastica e mnemonica.

Competenze

La maggior parte degli alunni sa muoversi all'interno della disciplina, cogliendo le principali dinamiche storiche e analizzando i rapporti di causa-effetto all'interno del fluire storico. Molti hanno dimostrato di aver compreso e fatto proprio il metodo di analisi storico e sanno rielaborare in senso

critico, utilizzando anche richiami trasversali e rimandi alle problematiche socioeconomiche e geopolitiche dell'attualità. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati e predisposti verso la disciplina, ottenendo ottimi risultati, concretizzati nell'esporre in modo chiaro, coerente e lineare. Altri invece necessitano di essere maggiormente guidati sia all'interno della disciplina che nei collegamenti interdisciplinari e nei richiami all'attualità.

Capacità

Mediamente la classe ha sviluppato buone capacità di studio autonomo e di analisi storica, pur mantenendo, con poche ma lodevoli eccezioni, un approccio talvolta eccessivamente scolastico. La capacità espositiva di alcuni alunni è particolarmente buona, mentre altri devono ancora crescere e migliorarsi sotto questo punto di vista. La capacità di cogliere gli elementi essenziali e determinanti degli eventi storici è mediamente buona, ma anche in questo caso, mentre un gruppo di alunni ha dimostrato maggiore impegno e ottime capacità nella comprensione della disciplina, altri non hanno ancora sviluppato una piena capacità di movimento autonomo.

1. Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...):

Il docente ha sempre prediletto la lezione di tipo frontale, intervallata quando opportuno, con momenti di confronto e dibattito, soprattutto quando il tema in esame permetteva richiami all'attualità e alle problematiche della società contemporanea. Visto il livello medio della classe non né mai stato necessario organizzare attività di recupero

2. Materiali didattici (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...):

A. Desideri, G. Codovini. Storia e Storiografia Plus. Vol. 3A-3B. Ed. D'Anna

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione:

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...):

Le verifiche sono state sempre orali. Durante le verifiche gli studenti hanno sempre avuto tempo e libertà di esposizione, con interventi ed interruzioni da parte dell'insegnante, allorquando emergessero errori, inesattezze o lacune. Si è ricorsi ad ulteriori domande specifiche solo quando l'esposizione non è risultata soddisfacentemente chiara o completa o, viceversa, quando a fronte di un'esposizione particolarmente brillante si è voluto ulteriormente testare e stimolare le capacità e competenze dello studente. La scelta di questa tipologia di verifica, nasce dalla volontà dell'insegnante di sviluppare negli studenti le capacità espositive ed argomentative, nonché la conoscenza dei tratti e caratteristiche essenziali dei principali eventi storici.

Prof. Simone Buggiani

3- Prof.ssa Castelli Maria Cristina

Materia: STORIA DELL'ARTE

Classe 5A

A.S. 2024-2025

ore curricolari previste: 66

ore effettivamente svolte: confrontare registro elettronico

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di **CONOSCENZE**. Gli alunni, a livelli diversi (in relazione alla serietà dello studio, all'interesse, all'impegno profuso) conoscono le principali rilevanze artistiche dell'arte europea e italiana dalla metà dell'Ottocento alle Avanguardie Storiche, in riferimento al percorso culturale degli artisti presi in esame e alle tendenze culturali dell'epoca.

ABILITA'. Gli alunni sanno leggere e analizzare l'opera d'arte in modo adeguato. Sanno contestualizzare le opere d'arte e porle a confronto con opere dello stesso autore o di ambiti culturali diversi organizzando logicamente il discorso.

COMPETENZE. In generale gli alunni sanno riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche. Sanno scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti d'informazione utilizzando un linguaggio corretto e coerente.

Metodologie. Lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM) e del manuale in adozione; letture delle fonti e di critica storica.

Si è cercato sempre di coinvolgere gli alunni a una partecipazione attiva alle lezioni incoraggiando costantemente interventi personali, sia come richieste che come commenti. Per ampliare l'offerta formativa si è fatto uso della piattaforma Weschool come luogo virtuale nel quale gli alunni hanno potuto trovare lezioni di approfondimento, sia sulle singole opere che sugli artisti affrontati, ma anche documentari e interviste già selezionati con accuratezza dall'insegnante.

Particolare rilievo abbiamo dato alle fonti scritte, chiavi importanti per comprendere meglio alcuni elementi fondamentali della creazione artistica: in questo caso abbiamo fornito in forma cartacea il materiale di studio.

Materiali didattici. Libro di testo adottato, filmati dalla rete, presentazioni di slides preparate dal docente, testi scritti dagli artisti, riviste specializzate.

Tipologie delle prove di verifica e criteri e strumenti di valutazione

Le forme di verifica sono state le seguenti: verifiche orali e colloqui, trattazione sintetica di argomenti sia relativi all'analisi della singola opera, che al confronto tra opere; test a risposta chiusa.

La valutazione finale ha tenuto conto in particolare delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'allievo. Sono stati valutati anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno profuso, la crescita riscontrata rispetto ai livelli di partenza e la serietà con cui è stato affrontato il percorso di studi.

I parametri relativi alla valutazione finale sono stati i seguenti: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni riportate; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; disinvoltura e scioltezza nell'uso del linguaggio specifico, rielaborazione autonoma degli argomenti proposti.

Prof.ssa Maria Cristina Castelli

4- Prof. Fanicchi Francesco

Materia: Scienze motorie

Classe 5 A

A.S. 2024-25

Ore curriculari previste 66

Ore svolte vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe si presenta con una discreta conoscenza degli elementi fondamentali della materia, ben presenti ed elaborati sia nella parte pratica che pratico-teorica,

Anche l'aspetto prettamente teorico è stato ben compreso per poter fare riferimenti e collegamenti interdisciplinari.

Alcuni studenti praticano attività sportiva agonistica ed hanno dimostrato una buona dinamica organizzativa tra aspetto sportivo ed impegno scolastico.

ABILITA'

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare ed in diverse situazioni spazio-temporale.

Mantenimento e recupero dell'equilibrio in situazioni speciali con attuazione di movimenti complessi in forma economica su situazioni variabili.

COMPETENZE

Si è lavorato per favorire la percezione del sè come individuo adulto in direzione del completamento funzionale e strutturale delle attitudini motorie espressive.

Strutturazione della corporeità matura e delle qualità fisiche con consolidamento delle attitudini personali;

riconoscersi ed esprimersi nelle attività sportive o comunque favorire un dinamismo di vita anche per attività in ambiente naturale.

Metodologie

Lezioni pratiche, pratico-teoriche, lezioni frontali, lezioni guidate ed auto-osservative.

Prof. Francesco Fanicchi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze più che buono, ottimo in alcuni casi. Parimenti molto buone risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale. Quasi tutti gli alunni hanno conseguito la Certificazione Trinity di Livello B2 e due alunne la Certificazione di livello C1.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base, in particolare quelle dello *speaking*.

Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta molto buona, ottima in alcuni casi. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato anche nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sufficienti informazioni riguardo al lessico della microlingua e un'ottima accuratezza linguistica.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Sono state esercitate le quattro abilità di base con particolare attenzione allo *Speaking* ed alle funzioni comunicative per il raggiungimento del livello B2/C1 del Framework Europeo. Per i contenuti riguardanti la parte della letteratura, si fa riferimento al programma di seguito allegato.

Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso del *pair-work*, *brainstorming*, *cooperative learning* del *group-work* come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Per quello che concerne la parte della microlingua, lo studio effettuato è partito dalla comprensione del brano presente nel libro per arrivare alla capacità di analisi e critica dei brani in esame.

Materiali didattici

I testi adottati hanno risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Di grande utilità si è rilevato l'uso delle più moderne tecnologie attraverso le quali gli studenti hanno potuto esercitare ed approfondire le loro abilità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere comunicativo che in quello di carattere storico- letterale . Costanti sono state le correzioni individuali nei lavori assegnati a casa soprattutto in vista dell'espletamento delle Certificazioni linguistiche Trinity.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal Framework europeo. L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

Prof.ssa Stefania Giamboni

6- Prof.ssa Licata Maria Grazia

Materie: LINGUA e LETTERATURA LATINA, LINGUA e LETTERATURA GRECA

Classe V A A.S. 2024/2025

Ore Curricolari previste: 132 (Latino) e 99 (Greco)

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Relativamente agli aspetti morfosintattici e linguistici, in generale, gli allievi sono sostanzialmente inquadrabili in tre gruppi, in quanto un primo gruppo è in possesso di conoscenze di buon livello accompagnate da un metodo di studio solido ed autonomo, un secondo dimostra nozioni di livello complessivamente discreto, con impegno non sempre costante o in linea con le proprie potenzialità, ed un terzo di livello sufficiente o non sempre sufficiente, specie nella produzione scritta.

Per quel che riguarda le conoscenze storico-letterarie è presente, all'interno della classe, una maggiore omogeneità: il livello può considerarsi generalmente discreto, tenendo conto di allievi in possesso di conoscenze buone e di altri che, grazie all'impegno, conseguono risultati di discreto livello, pur con qualche limite dovuto alla maggiore o minore continuità nell'impegno scolastico e nel lavoro a casa.

Abilità

Rispetto alla traduzione dei testi (comprensione delle strutture morfosintattiche, interpretazione dei passi proposti) le abilità degli allievi sono sostanzialmente corrispondenti alle loro conoscenze: alcuni, comprendendo la struttura dei brani proposti, traducono in modo corretto e sensibile, altri, pur con alcune imprecisioni, colgono tuttavia il senso dei passi, altri, infine, appaiono piuttosto disorientati e, dunque, non in grado di tradurre con sufficiente correttezza.

Le abilità relative alla storia letteraria e all'analisi dei testi di autore sono apparse di livello mediamente discreto, con punte di rilievo; anche gli allievi più fragili sotto il profilo linguistico, se guidati e incoraggiati, hanno conseguito risultati soddisfacenti; per pochi elementi si osserva in generale uno scarso impegno e quindi una tendenza ad attestarsi poco oltre la sufficienza.

Competenze

Le operazioni di analisi e di sintesi e la rielaborazione critica dei contenuti appaiono di livello mediamente discreto o buono; la classe ha dimostrato di sapersi orientare all'interno degli argomenti di storia letteraria e nei testi proposti e di istituire collegamenti e confronti tra autori e periodi storici differenti, all'interno della cultura classica, moderna e contemporanea e tra discipline diverse.

Metodologie

La metodologia adottata si è basata su criteri di gradualità e di operatività; si è utilizzata la lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati affrontati fornendo coordinate di orientamento e di stimolo allo studio autonomo e procedendo al confronto/scambio per favorire la partecipazione attiva degli alunni e la costante applicazione nello studio. Gli argomenti sono stati sviluppati con rigore e chiarezza, per permettere un apprendimento preciso e puntuale. Per mantenere viva l'attenzione degli studenti e per sviluppare la loro capacità di apprendimento e di ragionamento critico, durante le spiegazioni gli alunni sono stati coinvolti nello sviluppo autonomo di raccordi e riflessioni su argomenti studiati, elementi linguistici o problematiche di vario tipo. Sono stati effettuati interventi di recupero e di sostegno e adottate strategie di ricerca e di approfondimento con attività di tutoraggio.

Per quanto concerne lo studio della letteratura, si è seguito un percorso improntato su un primo approfondimento di tipo storico-istituzionale, seguito da un'analisi più dettagliata dei generi letterari e degli autori; per ogni autore è stata proposta la lettura di alcuni brani per meglio sottolinearne la specificità letteraria e la dimensione artistica e culturale. Approfondito è stato l'esame delle opere degli autori oggetto di studio, di cui si è scelto di seguire temi di carattere interdisciplinare in modo da sviluppare negli alunni una riflessione e facilitare un confronto tra autori, testi e generi letterari.

Si è fornita una traduzione del testo arricchita da un commento filologico e storico, sottolineando, attraverso alcune letture critiche, influenze, scambi e raccordi in un quadro più generale.

Nel corso dell'anno è stato effettuato un ripasso generale, intervallato nel tempo, della sintassi, con particolare attenzione alla struttura del periodo mediante esercitazioni scritte. Le attività di traduzione si sono incentrate su testi di varia natura (genere biografico, storico, filosofico, retorico).

Materiali didattici

Testi in adozione:

-M. Lepera: *Quanto siamo classici*, Versioni di latino e greco, Ed. Zanichelli

-G.B. Conte-E. Pianezzola, *La Bella Scuola*, vol. 2-3 (L'età imperiale), Ed. Le Monnier

-M. Pintacuda-M. Venuto, *Il Nuovo Grecità*, vol. 3 (Da Platone al Tardo-antico), Ed. Palumbo

-M. Pintacuda-M. Venuto M., *Antologia teatrale* (*Antigone* di Sofocle e *Medea* di Euripide), Ed. Palumbo

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Per i contenuti disciplinari in dettaglio si rimanda al programma finale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati valutati sulla base di prove scritte per entrambe le discipline (eseguite con cadenza mensile e consistenti nella traduzione di passi d'autore) e prove orali.

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle competenze linguistiche e comunicative, della qualità e completezza delle conoscenze, delle capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione dei contenuti. Nella valutazione delle prove scritte (traduzione dal latino e dal greco) si è tenuto conto delle conoscenze morfosintattiche, della coerenza della traduzione rispetto al testo proposto, della correttezza grammaticale e lessicale, della pertinenza delle risposte alle domande in apparato (ove indicate nelle consegne). Oltre a ciò, è stata considerata la progressione nell'apprendimento, tenuto conto del livello di partenza e del grado di impegno e partecipazione dimostrati.

La valutazione complessiva ha tenuto conto, alla fine del percorso, delle prove sommative unitamente al livello di partenza di ciascun alunno, alle capacità di saper organizzare le conoscenze acquisite, alla partecipazione, all'interesse, all'applicazione e alla regolarità dell'impegno.

In sede di Consiglio di classe è stata fissata una simulazione della Seconda prova scritta dell'Esame di Stato in data 21 maggio 2025.

Prof.ssa Maria Grazia Licata

7- Prof.ssa Luciani Paola

Materia: MATEMATICA

Classe 5A Liceo classico

A.S. 2024/2025

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno mostrato di possedere un valido metodo di studio che ha consentito loro di ottenere livelli di preparazione generalmente buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Anche chi ha trovato maggiore difficoltà nell'elaborare i contenuti disciplinari è stato protagonista di una crescita positiva, grazie a volontà di imparare e riuscire. Nel complesso gli alunni sono stati assidui nell'impegno e hanno saputo acquisire ed assimilare le conoscenze proposte dell'analisi matematica: lettura di grafici, calcolo di limiti, studio della continuità, derivate.

ABILITÀ

Un nutrito gruppo di allievi mostra di possedere buone se non ottime capacità di analisi e di sintesi ed autonomia nell'apprendimento, sorretti da buone capacità di calcolo e consapevolezza degli elementi di base della disciplina. Una buona parte risulta in possesso di buone capacità espressive ed è in grado di utilizzare correttamente terminologia e simboli specifici della materia.

Un nutrito gruppo di allievi ha dimostrato di saper utilizzare i contenuti appresi della disciplina e di saperli in maniera consapevole e autonoma nello studio di funzione.

Altri, pur trovando qualche difficoltà sia nelle strumentalità di base che nell'elaborazione critica dei contenuti, hanno mostrato impegno e, se guidati, hanno saputo orientarsi nell'applicazione dei concetti fondamentali della materia.

COMPETENZE

Anche per le competenze un consistente gruppo di alunni ha mostrato competenze buone/ottime nel cogliere implicazioni logiche, passaggi e nessi causali del ragionamento ipotetico-deduttivo.

Hanno mostrato di saper sfruttare abilità e conoscenze per la risoluzione di problemi proposti, utilizzando consapevolmente opportuni metodi di calcolo, analizzando analiticamente i fattori del problema e organizzando con rigore logico quanto conosciuto ed appreso.

Più difficoltoso questo processo per alcuni alunni, che non hanno tuttavia mostrato disinteresse o mancanza di motivazione nel tentativo di raggiungere le competenze richieste.

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale e partecipata, orientata al modello di apprendistato cognitivo. Nelle fasi introduttive degli argomenti è stato inoltre utilizzato il metodo di problem posing, con conseguenti fasi di brainstorming, recupero e rilettura delle competenze precedentemente acquisite e loro applicazione nella risoluzione del problema. In vista delle verifiche, di recuperi, o in caso di necessità emerse sono state svolte attività di ripasso e approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Matematica.verde Vol 4A – Zanichelli) con il supporto dei materiali multimediali integrati e video individuati dalla docente.

LIM, calcolatrici grafiche e altri tool utili sia a visualizzare e a comprendere che a verificare autonomamente la correttezza dello svolgimento delle procedure di calcolo e di studio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata su un numero di verifiche orali e scritte tale da coprire ogni parte del programma svolto; ciò ha permesso di individuare i livelli di conoscenza raggiunti dagli studenti e di fornire all'insegnante la possibilità di verificare la validità della metodologia adottata. Le prove sono state strutturate con esercizi da risolvere o in forma di test o a risposta aperta, in modo tale da verificare le differenti competenze, abilità e conoscenze degli studenti. Agli studenti che hanno avuto necessità è stata fornita la possibilità di prove aggiuntive per recuperare eventuali valutazioni non soddisfacenti. Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto descritto nel piano di lavoro presentato e condiviso con il Dipartimento. Nella valutazione è stato tenuto conto di partecipazione, impegno, costanza, dei livelli di partenza e delle caratteristiche del percorso di ciascun alunno.

Prof.ssa Paola Luciani

Prof.ssa Luciani Paola

Materia: FISICA

Classe 5A Liceo classico

A.S. 2024/2025

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni di questa classe hanno dimostrato di aver acquisito un valido metodo di studio che ha permesso loro di ottenere un livello di preparazione generalmente buono, in alcuni casi eccellente. Gli studenti hanno partecipato con curiosità ed interesse alle lezioni. La classe ha dimostrato di sapersi orientare in maniera critica ed in autonomia ed aver fatto propri i contenuti proposti: riguardante fenomeni elettrici e magnetici; anche chi ha trovato qualche difficoltà nella parte applicativa ha dimostrato di possedere conoscenze adeguate dei contenuti affrontati.

ABILITÀ

Gli allievi si sanno orientare con una certa sicurezza sui temi trattati e di saperli richiamare ed applicare nelle prove e nei quesiti proposti mostrando buone/ottime capacità di rielaborazione critica e personale e capacità di utilizzare correttamente il linguaggio specifico della materia.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni è in grado di orientarsi tra gli argomenti, applicare correttamente le leggi della fisica per la risoluzione dei problemi proposti e di esporre in modo chiaro e con linguaggio appropriato, come risultato di una buona chiarezza concettuale. Alcuni mostrano alcune incertezze nell'espressione e nell'utilizzo del linguaggio scientifico tuttavia anche in essi risulta buona la volontà di comprendere e di imparare ad imparare.

Discreta, in alcuni casi buona o ottima la capacità di ragionare ed elaborare ipotesi secondo il metodo proprio della disciplina.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state organizzate per lo più in modo frontale, con lezione partecipata e facendo uso di filmati ed animazioni per favorire la comprensione dei temi proposti. Nelle fasi introduttive degli argomenti è stato favorito il recupero e la rilettura degli argomenti precedentemente svolti e la loro applicazione nella risoluzione di nuovi aspetti ed interrogativi posti su fenomeni fisici studiati. In vista delle verifiche, di recuperi o in caso di necessità emerse sono state svolte attività di ripasso e approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo (Le traiettorie della fisica, vol.3 – U. Amaldi – ED. Zanichelli), LIM, video ed animazioni interattive individuati dalla docente per la simulazione, la visualizzazione e la comprensione dei fenomeni di studio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata su un numero di verifiche tale da coprire ogni parte del programma svolto; ciò ha permesso di individuare i livelli di conoscenza raggiunti dagli studenti e di fornire all'insegnante la possibilità di verificare la validità della metodologia adottata. Durante le prove attraverso domande, risposte a test e problemi, sono state verificate sia le conoscenze teoriche, sia le abilità e le competenze nella risoluzione di problemi, sia la proprietà di linguaggio. Agli studenti che hanno avuto necessità è stata fornita la possibilità di prove aggiuntive per recuperare eventuali valutazioni non soddisfacenti.

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto descritto nel piano di lavoro presentato e condiviso con il Dipartimento. Nella valutazione è stato tenuto conto, comunque, di partecipazione, impegno, costanza, dei livelli di partenza e delle caratteristiche del percorso di ciascun alunno.

8- Prof.ssa Marri Elena

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Classe 5 A

A.S. 2024/2025

Ore Curricolari previste: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: vedi registro elettronico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Indicativamente le conoscenze disciplinari di base, previste in fase di programmazione iniziale, sono state raggiunte da tutti gli studenti, modulate a seconda delle attitudini, delle capacità, dell'interesse e dell'impegno mostrato da ognuno di loro. I risultati raggiunti sono mediamente buoni.

Abilità

Per quanto riguarda l'esposizione orale, indicativamente tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, riuscendo ad esprimere in modo chiaro e coerente e con un lessico adeguato i moduli disciplinari proposti. Relativamente, invece, ad abilità quali la comprensione dei meccanismi alla base dei vari processi, l'applicazione delle regole relative alla nomenclatura, ecc., il divario fra le varie fasce di livello (sostanzialmente tre) è aumentato. Nel complesso, comunque, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Competenze

Per quanto riguarda le capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento dei contenuti proposti, una parte della classe ha raggiunto ottimi livelli mostrando una notevole capacità critica di rielaborazione, frutto di spiccato impegno, attitudine e interesse. Per un'altra parte della classe, tale rielaborazione è risultata più difficile, ma, in genere, gli alunni hanno cercato di sopperire mostrando un discreto impegno.

1. Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso delle lezioni frontali. Comunque, per mantenere viva l'attenzione degli allievi e per sviluppare la loro capacità critica e di ragionamento, durante le spiegazioni si sono guidati gli alunni con domande e suggerimenti mirati, in modo da aiutarli a scoprire in maniera autonoma i meccanismi alla base di certi processi. Questo metodo ha favorito anche la loro capacità di apprendimento, evitando che lo studio della disciplina diventasse un semplice esercizio mnemonico. Un'altra tecnica di apprendimento è stata quella di porre a studenti diversi, all'inizio della lezione, domande sugli argomenti affrontati la volta precedente in modo da riepilogare i concetti principali.

Dato il livello medio-alto della classe, non è stato necessario organizzare attività di recupero, anche se durante l'anno, in vista delle verifiche, si sono via via previste delle ore di ripasso per permettere agli alunni di padroneggiare meglio gli argomenti proposti.

2. Materiali didattici (Testo adottato, attività di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc...)

Gli argomenti sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, supportate dall'utilizzo della LIM, cercando di seguire il più possibile i libri di testo.

Testi adottati:

- “La nuova biologia.blu PLUS - Il corpo umano” di David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker - Zanichelli
- “Carbonio, metabolismo, biotech” di Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario - Zanichelli

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc...)

La verifica del grado di apprendimento ed elaborazione dei concetti trattati da parte degli allievi, in genere è stata fatta, dato il numero di studenti, attraverso prove semistrutturate, che sono state elaborate in modo tale da sondare le differenti competenze e capacità degli alunni: in queste, infatti, erano previsti tests, domande aperte ed esercizi di vario tipo in modo da evidenziare la capacità espositiva, di sintesi e di analisi della classe.

In certi casi, invece, si è preferito ricorrere a verifiche orali, che hanno permesso agli alunni di abituarsi a organizzare e comunicare il loro sapere in tempo reale, oltre a imparare a relazionarsi con il docente e quindi ad acquisire sicurezza e padronanza. Molto utili per la valutazione degli studenti sono risultati essere i colloqui instaurati durante l'esposizione degli argomenti, durante le esercitazioni e comunque in ogni momento relazionale con la classe.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto, ovviamente, anche della partecipazione manifestata dagli studenti durante le lezioni e dell'impegno mostrato in classe e nello studio a casa.

Prof.ssa Elena Marri

9- Prof. Romano Scaramucci

Materia: Religione Cattolica

Classe V A

A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

COMPETENZE

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

ABILITA'Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso, buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale del '900 nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

- I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo.
Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc.)

Oltre all'uso del testo (I Colori della vita – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti.

Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre.

Prof. Romano Scaramucci

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(utilizzate nelle simulazioni di prima e seconda prova dell'Esame di Stato)

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE _____

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo 10-9	Adeguito 8-7	Parziale e incompleto 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
Capacità di comprensione del testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa 10-9	Adeguita 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa 10-9	Adeguita 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI

_____ ; _____ ; _____
 _____ ;
 _____ ; _____

IL PRESIDENTE _____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE _____

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parzialmente presente 6-5	Scarsa e/o nel complesso scorretta 4-3	Scorretta 2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando	Soddisfacente 12-10	Adeguate 12-10	Parziale 9-7	Scarsa 6-4	Assente 3-1

connettivi pertinenti	15-13				
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti 15-13	Nel complesso presenti 12-10	Parzialmente presenti 9-7	Scarse 6-4	Assente 3-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI

_____;

_____;

_____;

IL PRESIDENTE _____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

ESAME DI STATO 2024/25

COMMISSIONE _____

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e poco puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presenti e parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Presente e completa 10-9	Adeguate (con alcune imprecisioni ed errori non gravi) 8-7	Parziale (con alcune imprecisioni ed alcuni errori gravi) 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) 4-3	Assente 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti 10-9	Nel complesso presenti e corretti 8-7	Parzialmente presenti e parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Present e 15-13	Nel complesso presente 12-10	Parziale 9-7	Scarso 6-4	Assente 3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Present i 15-13	Nel complesso presenti 12-10	Parzialmente presenti 9-7	Scarse 6-4	Assenti 3-1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA* _____/20

I COMMISSARI

_____;

_____;

_____;

IL PRESIDENTE _____

*Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a ventesimi (dividere per 5+ arrotondamento per eccesso per decimali pari o maggiori a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti in base ai seguenti indicatori.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Totale
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	VI	Comprensione del testo completa e sicura	6	
	V	Comprensione buona del testo e aderenza al senso generale	5	
	IV	Comprensione discreta del testo e sostanziale coerenza	4	
	III	Comprensione del testo accettabile nonostante alcuni fraintendimenti	3	
	II	Comprensione del testo parziale	2	
	I	Comprensione del testo con estesi fraintendimenti, tali da compromettere il senso generale	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	IV	Identificazione puntuale delle strutture morfosintattiche	4	
	III	Identificazione corretta delle strutture morfosintattiche	3	
	II	Individuazione parziale delle principali strutture morfosintattiche	2	
	I	Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche	1	
Comprensione del lessico specifico	III	Scelta lessicale appropriata e sensibile	3	
	II	Scelta lessicale complessivamente adeguata pur con qualche imprecisione	2	
	I	Scelta lessicale con diffuse improprietà ed imprecisioni	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	III	Resa corretta nella lingua d'arrivo e interpretazione efficace	3	
	II	Resa complessivamente adeguata nella lingua d'arrivo	2	
	I	Resa inadeguata nella lingua d'arrivo	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	IV	Pertinenti e complete	4	
	III	Pertinenti pur con qualche imprecisione	3	
	II	Accettabili e/o parziali	2	
	I	Poco pertinenti	1	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente di Commissione

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio, si rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025

IL CONSIGLIO di CLASSE

COGNOME	NOME	Firma
BUCCI	STEFANIA	
BUGGIANI	SIMONE	
CASTELLI	MARIA CRISTINA	
FANICCHI	FRANCESCO	
GIAMBONI	STEFANIA	
LICATA	MARIA GRAZIA	
LUCIANI	PAOLA	
MARRI	ELENA	
FANICCHI	FRANCESCO	
SCARAMUCCI	ROMANO	

Cortona, 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Beatrice Capecchi